

**COMUNE DI RIBERA**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**N. 29 del 15/02/2021****IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

OGGETTO: Formalizzazione determinazione in ordine alla mancata adozione del piano triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022.

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 18,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	TRAMUTA GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
3	AUGELLO LEONARDO	ASSESSORE	X	
4	MACALUSO EMANUELE	ASSESSORE	X	
5	RAGUSA MARIA FRANCESCA	ASSESSORE		X
6	ZABBARA GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	5	1

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Formalizzazione determinazione in ordine alla mancata adozione del piano triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero consorzio Comunale di Agrigento

SETTORE :

Inserita nella deliberazione di Giunta

Proponente:

n. 29 del 15 FEB. 2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	<i>Formalizzazione determinazione in ordine alla mancata adozione del piano triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022.</i>
-----------------	---

Il sottoscritto Avv. Matteo Ruvolo Sindaco del Comune

Premesso che:

il Decreto Crescita (D. L. 30 aprile 2019 n. 34) con l'art.33, comma 2, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019 n 58, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni prevedendo il superamento del *turn-over* ed introducendo un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

con la modifica apportata il legislatore ha introdotto, quale presupposto per l'effettuazione di assunzioni, la presenza di un equilibrato rapporto fra spesa complessiva di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio (in termini di accertamenti, al netto dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità), sostituendo il previgente sistema dei contingenti assunzionali parametrati ai risparmi derivanti dalle cessazioni intervenute nell'esercizio precedente (o negli esercizi precedenti);

si tratta di disciplina marcatamente differente rispetto alla precedente, che risultava sostanzialmente riferita a dati storici (in particolare, ai risparmi di spesa generatisi dalle cessazioni di personale), senza alcuna specifica verifica del grado di rigidità che la spesa per il personale "*di ruolo*" ha sul bilancio complessivo dell'ente, né della sua sostenibilità in prospettiva, almeno nel medio periodo;

la nuova disciplina, invece, legittima le assunzioni a tempo indeterminato (in coerenza, naturalmente, con i piani dei fabbisogni del personale) nel momento in cui, quale presupposto (dato storico-statico), emerge (cfr. art. 2 DM 17 marzo 2020) un rapporto congruo fra spese complessive di personale dell'ultimo rendiconto e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio (valore che esprime, appunto, il grado di rigidità del bilancio dovuto alle spese di personale), a cui affianca, quale ulteriore requisito, il rispetto pluriennale dell'equilibrio complessivo di bilancio (indice dinamico), per il quale la norma richiede, in quanto frutto di stime (o, comunque, a differenza del presupposto di base, di dati non ancora consuntivati) una specifica asseverazione da parte dell'organo di revisione (riferita, appunto, alla complessiva sostenibilità finanziaria, in prospettiva almeno triennale, delle assunzioni programmate da parte del bilancio dell'ente (Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria – Del. n. 91/2020/PAR);

l'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, ha previsto un Decreto attuativo per l'individuazione dei criteri di sostenibilità finanziaria e della decorrenza della nuova disciplina;

il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile u.s.;

il Decreto attuativo ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia; ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 11 settembre, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi;

secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla richiamata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione;

tale parametro, dinamico nel tempo e ancorato alla dimensione del comune, costituisce, quindi, il nuovo criterio per la determinazione delle facoltà assunzionali di ciascun comune limitatamente al personale a tempo indeterminato;

nella materia, per fattispecie assunzionali diverse da quelle a tempo indeterminato, sono ancora in vigore i *commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006*, che fissano i principi e i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni;

come emerge dalla lettura delle norme richiamate, la nuova disciplina e quella pregressa sui tetti di spesa hanno due ambiti di applicazione differenti: le norme introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, infatti, individuano i criteri per stabilire quando ed in che misura i comuni possano procedere ad assumere nuovo personale a tempo indeterminato, mentre le norme dettate dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 fissano i limiti alla spesa complessiva del personale in un'ottica di contenimento della stessa;

Tanto premesso e considerato:

che i Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti;

l'art. 6 del decreto attuativo individua una seconda e più elevata misura di valori-soglia per ciascuna fascia demografica (ulteriori 4 punti percentuali rispetto a quella della Tabella 1 sopra riportata):

i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

nei confronti di tali enti che registrano una percentuale fra spese di personale ed entrate correnti superiore a quella massima consentita, il legislatore non impone un rientro immediato e nemmeno il blocco delle assunzioni, ma solo di adottare un "*percorso di graduale riduzione annuale del*

suddetto rapporto”, fino al conseguimento, nel 2025, del valore soglia massimo (indicato nella Tabella 3 del decreto), “*anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento*”, percentuale che si riduce, obbligatoriamente, al 30 per cento dal 2025, in caso di inadempimento;

in questo Ente il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, elaborato secondo le modalità indicate dal D.P.C.M. del 17/03/2020 e, quindi, determinato facendo riferimento alla spesa del personale anno 2019 e alle entrate correnti degli anni 2017, 2018 e 2019 (dati consuntivo), è pari al 33% desunto dalla seguente tabella di calcolo :

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	totale
ACCERTAMENTI				
Titolo 1	€ 9.338.016,08	€ 9.362.215,72	€ 9.441.431,41	€ 28.141.663,21
Titolo 2	€ 5.065.157,01	€ 6.371.067,22	€ 5.956.613,33	€ 17.392.837,56
Titolo 3	€ 454.267,44	€ 485.537,92	€ 411.186,79	€ 1.350.992,15
totale	€ 14.857.440,53	€ 16.218.820,86	€ 15.809.231,53	€ 46.885.492,92

Spesa di personale

IMPEGNI	€ 5.360.278,40	€ 5.366.734,54	€ 4.881.425,40	€ 15.608.438,34
----------------	----------------	----------------	----------------	-----------------

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 620.563,61	€ 772.327,51	€ 896.433,26	€ 2.289.324,38
--	--------------	--------------	--------------	----------------

Media del totale Accertamenti del triennio al netto del fondo c.d.e. 2019

$$(46.885.492,92 : 3) - 896.433,26 = 14.732.064,38$$

Spesa per il personale esercizio 2019 : media del totale accertamenti del triennio al netto del fondo c.d.e. 2019

$$4.881.425,40 : 14.732.064,38 = 0,33;$$

in relazione alla popolazione residente, il Comune di Ribera si colloca nella fascia demografica f) - comuni da 10.000 a 59.999 abitanti di cui agli artt. 4 e 6 del D.M. 17/3/2020 - i cui valori soglia sono il 27 % (valore più basso) e il 31 % (valore più elevato);

il Comune di Ribera, con un valore soglia del 33 % rientra tra i Comuni appartenenti alla terza fascia ovvero tra quelli con un rapporto spesa personale/entrate correnti superiore al valore più elevato, che per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti è del 31%;

Preso atto che è inibito, nel periodo considerato dal decreto attuativo, a questo Ente programmare assunzioni a tempo indeterminato fino al raggiungimento effettivo della predetta soglia se non nell'ambito di un “*percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto*” e salvo ad assumere determinazioni legittimate da disposizioni legislative in deroga;

Che, conseguentemente, si è ritenuto di non dover programmare nell'anno 2020 e per il triennio 2020/2022, assunzioni in osservanza ai vincoli anzi riportati per l'esigenza di riduzione annualmente del suddetto rapporto;

Che tale determinazione non risulta formalizzata ed è stata oggetto di rilievo in sede di rilascio del parere al bilancio di previsione 2020/2022 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Ritenuto di dover formalizzare tale determinazione con il presente provvedimento e con effetto ex tunc, non incidendo lo stesso nella sfera di alcun destinatario e rispondendo ad un interesse pubblico e trasmetterla al Consiglio comunale al fine di costituire ulteriore specificazione, attraverso una presa d'atto, in sede di approvazione del DUP e dello schema di bilancio di previsione 2020/2022;

P.Q.S.

PROPONE

Di approvare la narrativa precedente quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto, che nel triennio 2020/2022 non è stato predisposto il Piano del fabbisogno del personale in quanto nel periodo di riferimento non sono previste né attuabili assunzioni a tempo indeterminato né si è ritenuto di far ricorso a rapporti di lavoro di natura flessibile per le ragioni indicate nella narrativa del presente provvedimento.

Di dare atto che nell'anno 2020 l'ente non ha provveduto ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato né ad instaurare rapporti di lavoro di natura flessibile;

Di riservarsi, comunque, nelle annualità successive al 2020, di adottare il piano triennale del fabbisogno di personale qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni e/o evoluzioni del quadro di riferimento normativo, del quadro normativo/funzionale all'interno dell'Ente, di indicazione e/o direttive provenienti dagli organi regionali e/o nazionali competenti con particolare riferimento all'avvio di procedure in deroga per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in considerazione dell'attuale processo di storicizzazione della spesa, ipotizzato con compartecipazione dell'Ente e in atto in discussione presso le competenti commissioni permanenti dell'Assemblea Regionale Siciliana.

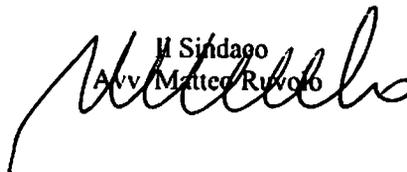
Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di competenza e alle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali.

Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale affinché ne prenda atto, a specificazione ed integrazione, in sede di approvazione del DUP e nello schema di bilancio di previsione 2020/2022.

di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Il Sindaco
Avv. Matteo Ruvofo





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Oggetto:	Formalizzazione determinazione in ordine alla mancata adozione del piano triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, 17/12/2021


IL DIRIGENTE 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.


IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Gallo

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 15/02/2021
Votazione Unanime ORS 18,00

Immediata esecutività sì no

Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruvoletto)

Il Segretario Generale
(Dott. Leonardo Misuraca)

I Componenti

Firma

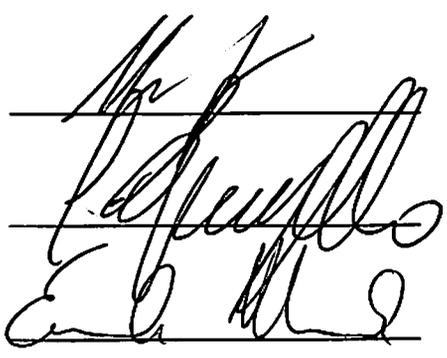
TRAMUTA GIUSEPPE

AUGELLO LEONARDO

MACALUSO EMANUELE

RAGUSA MARIA FRANCESCA

ZABBARA GIUSEPPINA

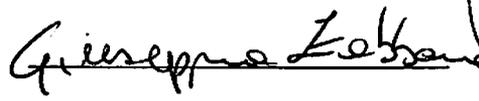


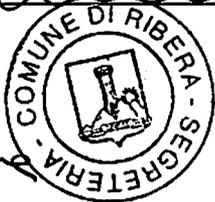
ASSENTE



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

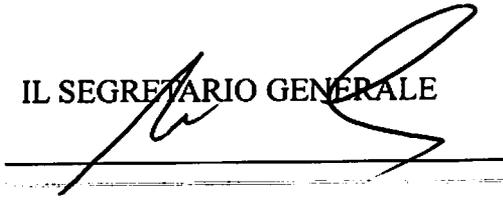
ATTESTA

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 FEB 2021

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 15 FEB. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.